

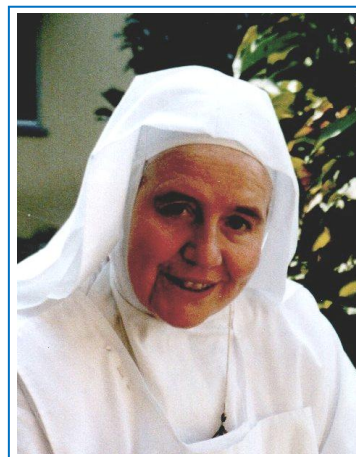
Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.
(Fil 4,4-7)

Queste parole di S. Paolo descrivono bene la nostra Sorella

Suor M. Rosella di S. Giuseppe

Serasso Sofia

nata a Crova (Vc) il 31.3.1945 deceduta a Torino il 31.1.2016



e aiutano anche noi a vivere nella fede e nella pace questo momento di distacco.

Sono le parole che la Chiesa propone nella liturgia di S. Giovanni Bosco, oggi 31 gennaio, lo stesso giorno in cui Sr. Rosella è entrata al Carmelo nel 1968.

C'è anche un'espressione tanto cara a Madre Maria Luisa che si addice molto bene a Sr. Rosella: "la povera fanciulla senza pretese", sempre riconoscente, autenticamente umile, convinta di non avere meriti o diritti da far valere, contenta per ogni bene ricevuto.

Il "grazie" era sempre sulle sue labbra, anche in questi ultimi giorni, anche nella bella lettera scritta nel dicembre 2014 alla Madre Generale (che doveva essere eletta di lì a poco), quando ha saputo di essere ammalata e ha cominciato a prepararsi all'incontro definitivo con lo Sposo. *"Motivo di questo scritto: ringraziare e benedire il Signore che mi ha dato di vivere nella nostra bella - anche se non priva di difetti - famiglia religiosa"* e il ringraziamento continua, per tante Madri e Sorelle "sante" che le hanno dato esempi ed insegnamenti, per le Comunità in cui ha vissuto: *"Villa Pia, Pinna Pintor, Deserto di Varazze, Roma, Mondovì, Marene, Saluzzo, Cascine Vica, Casa Madre, Civenna, Romania, comunità che mi hanno accolto e sorelle che ho stimato per la loro umanità carica della ricerca e comunione con il Signore"*. E ancora *"ringrazio le sorelle umili che mi hanno dato esempi di vita, non a parole ma con i fatti"*.

Anche noi diciamo grazie a Sr. Rosella per gli stessi motivi, per la traccia luminosa che ha lasciato, camminando alla ricerca del Signore con serena fiducia, anche nei momenti bui della vita e quando si è affacciata la paura della morte.

Nella sua lettera chiede di essere seppellita a Marene. Anche questa non è una pretesa, ma un desiderio: *"A Marene sempre passa qualcuno che lascia una preghiera di suffragio. Lì - se vuoi Madre - attendo la risurrezione"*. Il fratello, le sorelle e tutti i parenti, che le sono stati vicini con tanto affetto, desideravano averla vicino a loro, ma rispettavano questo suo desiderio.

Sia il Signore a consolarli in questo momento di sofferenza. Li ricordiamo tanto nella preghiera, mentre affidiamo la nostra cara Sr. Rosella all'abbraccio misericordioso del Padre e a lei chiediamo di intercedere per tutti i bisogni spirituali e concreti della sua amata famiglia religiosa.

Per lei pregheremo il S. Rosario in Casa Generalizia questa sera, 31 gennaio, alle ore 20.30 e a Marene, nella Chiesa dei *Battuti Bianchi*, lunedì 1 febbraio alle ore 20.30. Il funerale sarà celebrato nella Chiesa Parrocchiale di Marene il 2 febbraio - giorno del Giubileo della Vita Consacrata - alle ore 14.30. La salma sarà benedetta alle ore 11.30 e partirà da Torino alle ore 13.00.

Torino, 31 gennaio 2016



Madre M. Umile di S. Giuseppe